

UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI DI GENOVA

Carta dei Servizi - Giugno 2026



PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

L'Ufficio di Servizio Sociale per i minorenni (U.S.S.M.) di Genova interviene in favore dei minori e giovani adulti di età compresa tra i 14 ed i 25 anni sottoposti a procedimenti penali.

Su segnalazione dell'Autorità Giudiziaria minorile il Servizio avvia percorsi di conoscenza e d'aiuto finalizzati a sostenere il minore e la sua famiglia accompagnandoli durante l'iter penale, facilitando e potenziando il mantenimento dei percorsi educativi in atto o elaborando e monitorando nuove progettualità con l'obiettivo di favorire una crescita positiva verso l'età adulta.

L'U.S.S.M., inoltre, sempre su incarico dell'Autorità Giudiziaria, è chiamato ad effettuare gli interventi previsti dall'art. 11 della Legge n. 66/96 per i minori vittime di violenza sessuale e quelli previsti ai sensi della Legge n. 64/94 in materia di sottrazione internazionale di minori.

Le funzioni svolte dal Servizio sono essenzialmente le seguenti:

- **Prende in carico** i minori e giovani adulti sottoposti a procedimento penale e fornisce alla Magistratura un quadro conoscitivo sulla loro situazione personale, familiare e sociale, utile per le decisioni che la stessa dovrà adottare. Nel contempo chiarisce al minore e alla sua famiglia il funzionamento del processo penale minorile ed il significato dell'intervento sociale ed educativo in ambito penale
- **Assiste** i minori e giovani adulti nelle diverse fasi dell'iter penale e li accompagna con attività di sostegno e controllo, in relazione ai provvedimenti penali (misure cautelari, messa alla prova,

misure sostitutive, alternative alla detenzione e di sicurezza) che possono essere adottati nei loro confronti

- **Effettua gli interventi richiesti dalla A.G. ai sensi della** legge n. 66/96 e della legge n. 64/94 in collaborazione con i servizi degli enti locali e/o con altri servizi specialistici
- **Attua interventi** di segretariato sociale, fornendo informazioni sul sistema dei servizi sociali all'utenza in carico o ai cittadini che ne facciano richiesta. Qualora necessario effettua un accompagnamento dell'utenza ai servizi specifici
- **Realizza percorsi di educazione alla legalità e alla prevenzione** finalizzati a informare e sensibilizzare gruppi di ragazzi su tematiche inerenti la devianza e il rispetto delle regole
- **Fornisce consulenza** e mette a disposizione di operatori, ricercatori e studenti le proprie conoscenze, indicazioni bibliografiche e documentazione sulle materie attinenti i suoi ambiti di intervento
- **Promuove attenzione nella** comunità locale alle tematiche del disagio e della devianza adolescenziale partecipando ad attività progettuali sul territorio e di ricerca sociale e culturale insieme agli altri servizi, alle istituzioni scolastiche, all'Università e al terzo settore

MANDATO ISTITUZIONALE

Gli interventi numericamente più rilevanti si realizzano nei confronti dei ragazzi residenti o domiciliati sul nostro territorio denunciati a piede libero per fatti commessi quando erano minorenni.

Il servizio interviene anche nei confronti dei minori denunciati in stato d'arresto o fermo segnalati dalla Procura presso il Tribunale per i Minorenni o per i quali il Giudice per le Indagini Preliminari disponga una misura cautelare.

Assistenti sociali e educatori prendono in carico i ragazzi e lavorano con loro, con le loro famiglie e le figure significative per favorire un percorso di attraversamento e fuoriuscita dall'iter penale che offra strumenti di maggiore consapevolezza, responsabilizzazione e agevoli il raggiungimento di una progressiva maturità, anche emotiva, e dell'autonomia personale.

Dagli operatori dell'USSM vengono effettuati i diversi interventi previsti dai vari articoli del D.P.R.448/88 e dalla legge 354/75. In particolare, la nostra A.G. ampiamente valorizza l'art. 28 del D.P.R. 448/88 e il nostro Servizio è impegnato attivamente nei percorsi di costruzione, monitoraggio e valutazione dei progetti di *messa alla prova*, percorsi e progetti socio-psico-educativi individualizzati.

L'Ufficio collabora, insieme ai servizi sociali e sanitari territoriali, con le équipes delle Comunità (socioeducative, terapeutiche e sociosanitarie) nelle quali sono inseriti i ragazzi con provvedimento giudiziario.

Il Servizio individua, in raccordo con il C.G.M., le strutture socioeducative sulla base delle esigenze e delle specificità del giovane, cura l'inserimento del minore, anche attraverso il suo accompagnamento qualora sia sottoposto a messa alla prova, monitorando il percorso del ragazzo mediante contatti telefonici costanti ed incontri periodici con gli operatori di riferimento e con il minore stesso.

L'Ufficio predispone ed attua, nell'ambito degli indirizzi e delle attività programmatiche del D.G.M. e del C.G.M., una propria programmazione specifica di Servizio e progetti ed iniziative rivolte all'ampliamento delle risorse destinate all'utenza e al miglioramento della operatività.

RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLAMENTARI

- *Legge 16 luglio 1962, n. 1085* – Ordinamento degli uffici di servizio sociale e istituzione dei ruoli del personale del predetto servizio
- *Legge n. 354/1975* – Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà
- *Decreto del Presidente della Repubblica n. 448/1988* – Disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni
- *Decreto Legislativo n. 272/89* Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del Decreto del Presidente della Repubblica 448/88, recante disposizioni sul Processo penale a carico di imputati minorenni
- *Circolare n. 72676 del 16 maggio 1996* - Organizzazione gestione tecnica degli U.S.S.M.M.
- *Circolare n. 5351 del 17 febbraio 2006* - Organizzazione e gestione tecnica degli U.S.S.M.M.
- Decreto legislativo 2 ottobre 2018 n.121 "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni"
- Legge n. 134 del 2021 cd. "Riforma Cartabia"
- Legge 13 novembre 2023, n. 159 cd. "Legge Caivano" "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile".

ORGANIZZAZIONE

L'USSM di Genova è diretto da un Direttore, che è il responsabile dello stesso, coordina e supervisiona l'organizzazione e le attività del personale, rappresenta l'Ufficio all'esterno curando i rapporti nell'ambito dell'Amministrazione e con le istituzioni locali.

Ciascun operatore del Servizio, oltre ad occuparsi della presa in carico dei singoli ragazzi assegnati, è anche referente di protocolli, convenzioni o di progetti realizzati all'interno del Servizio o in collaborazione con altri enti e/o associazioni e prende parte a specifiche attività formative e di ricerca.

Gli operatori dell'area tecnica dell'USSM, con il significativo apporto degli operatori dell'area amministrativa, svolgono l'attività professionale oltre che nella sede dell'Ufficio, anche all'esterno.

Le attività professionali si svolgono secondo modelli teorici e strumenti metodologici di riferimento.

Strumento operativo prioritario è il colloquio, utilizzato sia con i ragazzi che con i genitori e le figure parentali significative; lo stesso, quando ritenuto opportuno dall'operatore, può essere effettuato, oltre che nella sede dell'ufficio o dell'ente locale, anche presso le abitazioni dei familiari nel corso della visita domiciliare o presso le strutture comunitarie che ospitano gli utenti.

Gli operatori dell'Ufficio effettuano attività esterna sia presenziando alle udienze o agli interrogatori in Tribunale che spostandosi sul territorio per i necessari contatti con i ragazzi e le loro famiglie e con le istituzioni locali e gli enti di terzo settore.

Altro strumento operativo è l'équipe, un gruppo di lavoro che comprende gli operatori, anche di diversa professionalità, che si occupano della situazione personale e/o familiare del giovane all'interno dei Servizi della Giustizia Minorile o appartenenti ad altri enti.

L'attività professionale di servizio sociale e di area pedagogica si esplica infine con la produzione di documentazione professionale (relazioni, registrazioni degli interventi, verbali delle riunioni) sia ad uso interno che finalizzata alla fruizione della stessa da parte dell'Autorità Giudiziaria Minorile e di altri Servizi.

A questo scopo viene anche utilizzato un sistema informativo, il S/SM, che consente l'aggiornamento costante del fascicolo informatizzato e la condivisione fra i Servizi della Giustizia Minorile coinvolti nella gestione di un minore/giovane, delle informazioni e della documentazione relativa.

Sulla base di un *Protocollo Operativo*, l'Ufficio collabora con l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.), al fine di organizzare al meglio la continuità trattamentale dei giovani che, al compimento del venticinquesimo anno d'età, transitano dal settore penale minorile a quello degli adulti. Tra i due servizi esiste, inoltre, una proficua ed efficace collaborazione che si concretizza nella elaborazione, monitoraggio e valutazione di progettualità o di protocolli condivisi dai Servizi U.S.S.M. e U.E.P.E. di Genova, Savona e Imperia e U.E.P.E. di La Spezia e di Massa Carrara e anche con altri enti e istituzioni.

L'Ufficio, infine, partecipa, insieme al C.G.M., in ambito locale, nazionale ed europeo con le altre istituzioni del territorio, all'elaborazione ed all'attuazione di progettualità che si propongono la prevenzione ed il recupero del disagio giovanile.

L'Ufficio ha la sua sede principale a Genova ma per facilitare il contatto con l'utenza e con i servizi territoriali e rendere, di conseguenza, più efficace la presenza dell'U.S.S.M. sul territorio, il Servizio ha una sede distaccata a La Spezia e sedi d'appoggio, utilizzate secondo necessità e disponibilità, situate nelle province di Imperia, Savona e Massa Carrara, nelle quali siamo ospitati da Servizi sociali e sanitari di zona o presso le sedi U.E.P.E.



L'U.S.S.M. si articola in aree:

Area Interventi: coordinata dal Sostituto del Direttore e composta dalle figure professionali dell'assistente sociale e dell'educatore. È l'ambito centrale per l'attuazione degli interventi di prevenzione e recupero della devianza minorile.

Area Segreteria Tecnica: coordinata da un'assistente sociale. Si occupa, nel rispetto della privacy, della gestione dei fascicoli dei minori, sia cartacei che informatizzati tramite il sistema informativo SISM, controllando anche le scadenze definite dai provvedimenti della A.G.

Si occupa altresì dei dati statistici, in collaborazione con il personale referente per gli stessi del C.G.M.

Area Gestione Amministrativa e dei Servizi Generali: coordinata da un funzionario amministrativo coadiuvato nell'area da un assistente amministrativo.

Si occupa delle attività inerenti la gestione amministrativa del Servizio, delle procedure e degli atti amministrativi relativi alla gestione delle risorse umane e al controllo delle risorse strumentali.

ORGANIGRAMMA

DIRETTORE

Domenica Belrosso

SOSTITUTO DIRETTORE

Maurizio Ferrovicchio

COORDINATORE AREA INTERVENTI

Ilaria Baiotti

COORDINATORE SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Simona Chiarenza

COORDINATORE SEGRETERIA TECNICA E AREA PROGETTUALE

Elena Scipioni

MAPPA DEGLI INTERLOCUTORI

Il lavoro dell'USSM rappresenta un percorso complesso e costante di attivazione, coordinamento e integrazione su un territorio molto variegato in termini di presenza di risorse e di organizzazione dei servizi.

Il Servizio segue i giovani autori di reato creando o inserendosi in reti complesse nelle quali la sinergia, più che l'eccellenza di un singolo nodo, può concorrere alla positiva realizzazione degli interventi.

“Indagare” l'adolescente deviante come individuo nel suo complesso implica il ricercare la ricomposizione di una frammentazione legata ai diversi interlocutori, ricondurre gli interventi di protezione e controllo sociale ad una dimensione, la più ampia possibile, di cittadinanza attiva. La rete ci sembra l'approccio più utile per lavorare con i ragazzi e le ragazze protagonisti del percorso penale, soventi portatori di disagi multipli e di situazioni di vita complesse.

Il nostro primo interlocutore in questa rete di collaborazione è l'Autorità Giudiziaria che, dal momento della prima segnalazione alla chiusura dell'iter penale, è sempre presente nello sviluppo del percorso del ragazzo e fa parte della nostra rete istituzionale “interna” insieme al D.G.M.C, al C.G.M., agli altri Servizi della Giustizia Minorile.

Nella rete di collaborazione esterna si collocano:

- i Servizi sociali degli Enti locali
- i Servizi sanitari delle A.S.L.
- gli U.E.P.E.
- le Prefetture
- la Polizia Giudiziaria

- l'Università
- le Scuole e i Centri di formazione professionale
- il Privato sociale
- il Volontariato
- l'Associazionismo culturale, sportivo, ricreativo
- gli Enti territoriali

CARATTERIZZAZIONI QUALITATIVE

L'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Genova, nel suo ruolo di "servizio pubblico" rivolto ai cittadini minorenni e giovani adulti che entrano nel circuito penale e alle loro famiglie, garantisce le seguenti qualità:

Imparzialità

Significa porre attenzione e cura a far sì che il ragazzo e i suoi familiari non siano discriminati, che vengano rispettate le differenze di genere, nazionalità, religione o ideologiche e che ciascuno riceva uguale attenzione pur nella differenza dei percorsi personali e delle situazioni giuridiche

Rispetto dei diritti di ciascuno

Significa che, anche in un Servizio al quale il minore e la sua famiglia non si rivolgono per "propria scelta", sia riconosciuto il loro diritto a scegliere se e come accettare l'intervento del Servizio, se e come collaborare ad un progetto educativo, se e come mantenere il riserbo su alcuni aspetti della loro situazione che non ritengono di dover esporre

Riconoscibilità e Responsabilità

Significa che ogni operatore del Servizio è individuabile e riconoscibile tramite l'utilizzo di targhe identificative e per la firma su ogni lettera e comunicazione indirizzata all'utenza e alla Autorità Giudiziaria

Professionalità

Significa che ogni assistente sociale e ogni educatore del Servizio ha un titolo di studio idoneo alla professione che svolge ed è tenuto ad aggiornarsi professionalmente in modo continuativo

Accessibilità, flessibilità e disponibilità

Significa che il pubblico viene ricevuto in spazi accoglienti, negli orari di apertura del Servizio su appuntamenti prefissati ma anche, spesso, concordati in base a particolari esigenze dei minori e delle loro famiglie e che si utilizzano oltre alla sede centrale di Genova anche la sede distaccata di La Spezia e altre sedi d'appoggio per facilitare l'accesso dell'utenza al Servizio

Continuità

Significa che viene sempre assegnato uno specifico operatore per seguire il singolo minore, operatore che, salvo cause di forza maggiore, resterà lo stesso per tutto l'iter penale e che sono comunque garantite, durante l'orario di apertura del Servizio, tramite una turnazione tra gli operatori, anche specifiche urgenze che dovessero manifestarsi

Chiarezza e trasparenza

Significa che l'assistente sociale e l'educatore cercano di fornire in modo semplice tutte le informazioni necessarie, si accertano se il ragazzo e i suoi familiari hanno compreso e si rendono disponibili a ripeterle e approfondirle durante tutto l'iter penale e, in alcuni casi, anche successivamente per chiarire loro ulteriori dubbi o richieste.

Quando necessario viene utilizzato del materiale informativo semplificato e tradotto nelle diverse lingue e viene coinvolto un mediatore interculturale

Riservatezza

Significa che al minore e alla sua famiglia si garantiscono colloqui in locali e tempi “dedicati” alla sola presenza dei soggetti previsti e che viene tutelata la privacy nella gestione dei dati personali. Solo all’Autorità Giudiziaria (che ha incaricato l’U.S.S.M. di occuparsi del minore) e agli altri operatori coinvolti nel percorso penale, saranno fornite le informazioni necessarie e utili affinché sia possibile per l’Autorità Giudiziaria comprendere al meglio la situazione e per gli operatori fornire il sostegno più opportuno

Scrupolo e accuratezza nella gestione del lavoro

Significa che ogni operatore - da chi riceve il ragazzo e i suoi familiari all’ingresso nel Servizio o risponde alle loro telefonate all’assistente sociale o educatore incaricato di seguirlo - si impegna ad offrire attenzione e cura nell’accoglienza e nella produzione di tutte le azioni che caratterizzano la presa in carico complessiva

Personalizzazione degli interventi

Significa che al minore e alla sua famiglia viene garantita una attenzione all’individualizzazione dei progetti socio-psico-educativi che devono essere il meglio possibile “tagliati” su misura sulle risorse, i bisogni evolutivi e le carenze presenti nella situazione di vita del minore oltre che congruenti con le risorse territoriali disponibili

Attenzione costante agli aspetti “emotivi”, “cognitivi” e “moralì” coinvolti

Significa che l’assistente sociale e l’educatore nel loro intervento sono attenti a costruire una “relazione” con il ragazzo, indipendentemente dalla sua storia e dal reato commesso. In questa relazione, nel rispetto della diversità dei ruoli (operatore/utente) e delle posizioni (adulto/minore) c’è spazio e interesse a esplicitare e comprendere le motivazioni di ciascuno e a sostenerlo anche nei momenti di difficoltà o di caduta affinché il percorso penale possa avere sempre un esito, se non positivo, almeno responsabilizzante

DOVE, COME, QUANDO CONTATTARCI

Sede centrale

UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI - U.S.S.M. di Genova

Via Corsica 9/11 scala B, - 16128 GENOVA

Tel. 010 - 010 5701738 - 010 567007

ussm.genova.dgm@giustizia.it PEC prot.ussm.genova@giustiziacert.it

Aperto al pubblico dal lunedì al sabato tutte le mattine.

Su appuntamento si riceve il pubblico anche in altri orari.

L’Ufficio è situato in zona centrale, tra la Via XX Settembre e l’Ospedale Galliera, facilmente raggiungibile a piedi dalla stazione ferroviaria di Genova Brignole e dal capolinea della linea metropolitana e in auto, (parcheggi a pagamento) dalle uscite autostradali di Genova Est, Ovest o Nervi, a seconda della direzione di provenienza.

Sezione Distaccata La Spezia

Via Venezia 80 - 19100 LA SPEZIA

Tel. 0187/026195

ussm.genova.dgm@giustizia.it PEC prot.ussm.genova@giustiziacert.it

Si riceve il pubblico su appuntamento.

Si trova nei pressi della stazione ferroviaria.



Si ringraziano per le foto Paolo Zannini e i ragazzi
del progetto educativo sperimentale "Le stanze del tesoro",
ideato e realizzato dai Servizi Educativi e Didattici - Settore Musei del Comune di Genova
e dall'U.S.S.M. di Genova